



www.ForzeArmate.org

<<MOBILITA' DEL PERSONALE MARESCIALLI DELL'AERONAUTICA MILITARE - ESUBERI>>

Riceviamo e volentieri pubblichiamo la delibera approvata dal Cocer dell'Aeronautica Militare in data 10/1/2007, sulla "Mobilità del personale Marescialli dell'A.M.".

SideWeb s.r.l., 10/1/2008

Il nostro impegno e la nostra professionalità al servizio di tutti. [Sostieni le nostre attività!](http://www.forzearmate.org) Questo ed altro lo trovi soltanto su www.forzearmate.org - Sideweb.

AERONAUTICA MILITARE

CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA

DELIBERA N. 1

OGGETTO: **Mobilità del personale Marescialli dell'A.M..**

II CO.CE.R. A.M.:

VISTI:

- l'art. Art. 3 commi 124 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 concernenti "misure straordinarie in tema di mobilità del personale delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 3 comma 126 che prevede: "per le medesime finalità e con i medesimi strumenti di cui al comma 124 possono essere disposti trasferimenti anche temporanei di contingenti di Marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in situazioni di esubero, da ricollocare, previa selezione in relazione alle effettive esigenze, prioritariamente in un ruolo speciale ad esaurimento del personale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare di cui al dlgs. 12.05.1995, n. 195. Con gli strumenti di cui al comma 124 vengono definiti gli aspetti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale interessato, nonché i profili finanziari, senza maggiori oneri per la Finanza Pubblica".

VALUTATO:

- l'art. 3 comma 126 che prevede: "per le medesime finalità e con i medesimi strumenti di cui al comma 124 possono essere disposti trasferimenti anche temporanei di contingenti di Marescialli dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica in situazioni di esubero, da ricollocare, previa selezione in relazione alle effettive esigenze, prioritariamente in un ruolo speciale ad esaurimento del personale delle Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare di cui al dlgs. 12.05.1995, n. 195. Con gli strumenti di cui al comma 124 vengono definiti gli aspetti relativi al trattamento giuridico ed economico del personale interessato, nonché i profili finanziari, senza maggiori oneri per la Finanza Pubblica".

VALUTATA ALTRESI':

- la completa elusione della "ratio" di cui alla L. 331/2000 ed al dlgs. 215/2001 in tema di gestione delle eccedenze nella trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale;

CONSIDERATA:

- la sperequazione subita dai lavoratori del Comparto Difesa con il diniego al riconoscimento ad una modalità di mobilità a domanda, come previsto nel Comparto del Pubblico Impiego;

CONSIDERATO:

- che la problematica sopra indicata è stata evidenziata dal Co.Ce.R. Interforze a più riprese in ogni documento ed audizione, sia al Governo che alle Commissioni Difesa del Parlamento insieme ad una serie di proposte alternative al fine di prevedere un ventaglio di possibilità per la risoluzione del problema delle eccedenze "de quo", non trovando però alcuna corrispondenza nella Finanziaria di recente approvata;

APPURATO:

- che ***non è stata tenuta in considerazione neanche la richiesta minima*** avanzata dalla Rappresentanza Militare per ***una espressione di volontarietà*** da parte del personale Marescialli interessato al transito in altre Amministrazioni, ciò nonostante le ripetute garanzie forniteci a più riprese, evidentemente di facciata, dalla politica, dalle Commissioni Parlamentari e dal Governo;

VISTO:

di contro l'Art. 2 commi 603 e seguenti in cui nel rimodulare in chiave riduttiva la struttura ordinativa della ***Magistratura Militare*** si procede al trasferimento del ***personale in esubero*** rispetto alle nuove dotazioni organiche mediante ***interpelli a domanda, espressione di gradimento di sede, attribuzione d'ufficio garantita*** nonché offrendo ulteriori garanzie quali quelle del ***mantenimento della stessa sede di servizio*** anche in soprannumero, della ***conservazione dell'anzianità e della qualifica maturata***, ciò sicuramente con giusto senso di equità e rispetto della dignità, sensibilità che non trova però stranamente applicazione nei confronti del personale militare in esubero;

PRESO ATTO:

- del testo della Finanziaria 2008 approvato recentemente dal Parlamento ***che mortifica nell'animo il personale militare tutto*** il quale oltre ad uno stravolgimento lavorativo ed

esistenziale verrà sottoposto a procedure di selezione nonché destinato nelle nuove Amministrazioni in ruoli “ghetto” cosiddetti ad esaurimento;

TENUTO CONTO:

- che appare **profondamente ingiusto ed ingeneroso** un simile **trattamento** nei confronti di fedeli servitori dello Stato, impegnati da sempre a salvaguardia dei valori repubblicani e di quelli costituzionali, in Patria e all’Estero. **Personale militare**, peraltro **cui** invece **vengono compressi**, con leggi e con regolamenti, **diritti costituzionali e personalissimi precludendo** di fatto una **“risposta democratica”** ad inaudite vessazioni come quella testè descritta;

VERIFICATO:

che esiste un profondo, diffuso e perdurante malessere tra il personale dell’Aeronautica Militare che non consente allo stesso di guardare con serenità ed ottimismo al futuro, anche a causa della mancanza di chiare informazioni ed in conseguenza di voci allarmanti e contraddittorie relative alla quantità, modalità, destinazione e impiego del personale eccedente, fatti tutti che potrebbero **condurre ad non “ortodosse” manifestazioni di dissenso** per le decisioni politiche assunte in tema di gestione degli esuberanti dei Marescialli nelle FF.AA.;

DELIBERA:

- in via principale di chiedere al Signor Capo di S.M.A. di proporre al Ministro della Difesa un suo intervento affinché il governo attraverso un atto legislativo d’urgenza modifichi nel senso auspicato la norma in questione;
- in subordine di chiedere al Signor Capo di S.M.A. un Suo Autorevole intervento affinché vengano immediatamente chiarite dall’autorità politica, finalità, strumenti, tempi, modi, entità numerica e qualitativa dei ventilati trasferimenti di personale del Ruolo Marescialli dell’A.M., nonché chiarito se e come, e soprattutto con quali prerogative, la Rappresentanza Militare quale unico interlocutore di parte sociale, peraltro al momento sprovvisto di poteri di natura sindacale che possano garantire un equilibrato confronto con l’Amministrazione, sarà interessata alla sottoscrizione di accordi di mobilità;
- di inviare la presente delibera a stralcio verbale, al Co.Ce.R. Interforze, al Capo di SMD, al Ministro della Difesa, al Ministro della Funzione Pubblica, ai Presidenti delle Commissioni Difesa della Camera e del Senato ed infine al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Presenti e votanti: 7

La presente delibera viene approvata all'unanimità.

Roma, 10 gennaio 2008

IL SEGRETARIO
(1° M.Ilo Francesco LEO)

IL PRESIDENTE
(T. Col. Guido BOTTACCHIARI)

SideWeb s.r.l., 10/1/2008

Il nostro impegno e la nostra professionalità al servizio di tutti. [Sostieni le nostre attività!](#) Questo ed altro lo trovi soltanto su www.forzearmate.org - Sideweb.